



## COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

(CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N° 03 del 06/08/2020

ORIGINALE

**Oggetto: Approvazione del Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2018. Rinvio.**

L'anno DUEMILAVENTI il giorno SEI del mese di AGOSTO alle ore 20:00 nella sala comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta di inizio disciplinata dalla L.R. N° 9 del 06.03.1986, in sessione ordinaria e aperta, prevista dall'art.47 O.EE.LL vigente, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

	COGNOME NOME	P	A		COGNOME NOME	P	A
1	TOMASELLO LUCIANO	x		9	POMA CONCETTO	x	
2	CRUPI ONOFRIO ORAZIO	x		10	PULVIRENTI ROSA	x	
3	CHIARENZA AGATA LUCIA	x		11	RAPISARDA GIUSEPPE		x
4	PAPPALARDO GIOVANNA	x		12	PATANE' ORAZIO	x	
5	RAIMONDO DAVIDE ANTONIO	x					
6	SQUILLACI LAURA VALENTINA	x					
7	SCALIA ORAZIO	x					
8	CIRANNA ANTONINO	x					

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n°9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza TOMASELLO LUCIANO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Per l'Amministrazione è presente il COMMISSARIO STRAORDINARIO DOTT. SAVATORE GIUFFRIDA.

Partecipa il SEGRETARIO DEL COMUNE DOTT. SALVATORE MARCO PUGLISI

La seduta è pubblica nel rispetto delle disposizioni sanitarie in vigore.

Ai sensi dell'art.184-ultimo comma - dell'Ordinamento Regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri: PATANE'-CHIARENZA E SQUILLACI

Si passa al punto posto all'ordine del giorno ad oggetto *Approvazione del Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2018*.

Si dà atto che è presente in aula il Commissario straordinario, dott. Salvatore Giuffrida. Partecipano alla seduta collegati in videoconferenza due componenti dell'Organo di Revisione, la dott.ssa Tiziana Vinci, Presidente del Collegio, e la dott.ssa Carolina Giardina, componente.

Il Presidente del Consiglio porge il benvenuto al collegio dei Revisori dei Conti verificando che il collegamento audio-video consenta il regolare svolgimento dei lavori.

Continuando, il Presidente del Consiglio, fa presente che la proposta in oggetto, corredata del parere favorevole dei Revisori dei Conti è stata frutto di un travagliato lavoro epistolare tra i revisori, l'ufficio di riferimento e l'amministrazione; dopo l'approvazione dello schema da parte del commissario straordinario, il 13/02/2020, i revisori avevano espresso parere sfavorevole a seguito delle criticità emerse, che successivamente sono state superate con l'integrazione dell'istruttoria richiesta dal collegio.

Il Consiglio in data odierna deve approvare un rendiconto in disavanzo e ricorda in merito che è stato nominato un commissaria ad acta che ha fissato un termine di 30 giorni dalla data di convocazione del consiglio, per l'approvazione del rendiconto di gestione 2018, dopo di che sarà lui stesso ad approvare in via sostitutiva come previsto dalla legge.

Il Consigliere Crupi, fa presente che il rendiconto è stato predisposto secondo il principio di prudenza per l'accantonamento delle somme, e questo potrebbe creare un danno ai cittadini che devono pagare per ripianare il disavanzo. Non condivide il calcolo del fondo crediti di dubbi esigibilità secondo il metodo ordinario. Fino al 2018, sostiene, era possibile utilizzare il metodo semplificato e questo renderebbe più alleggerito il disavanzo di circa €400.000,00 che a sua volta potrebbe essere ripianato in 15 anni. Aggiunge altresì perplessità sul procedimento di approvazione del rendiconto di gestione 2018 in quanto vi è difformità fra lo schema approvato dall'Amministrazione e la proposta depositata in consiglio in discussione.

Il Presidente invita l'esperto in materia contabile, dott. Luciano Rapisarda a relazionare in merito.

Il Dott. Rapisarda, espone la situazione contabile ed esplicita al Consiglio la metodologia utilizzata per arrivare a calcolare il risultato di amministrazione con un lavoro in piena sinergia con il Collegio dei Revisori. Aggiunge che il meccanismo previsto dal legislatore di spalmare il disavanzo in 15 anni fa riferimento ad una situazione ordinaria, ma non è il caso dell'Ente. Nel caso specifico si deve fare un accantonamento. Indica al consiglio il metodo di calcolo del risultato di amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, già nel 2018 ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali ed ha suggerito misure correttive che sono state adottate dall'Ente.

Continua indicando che è stato effettuato un accantonamento per i debiti fuori bilancio e passività potenziali riferiti ad annualità pregresse le cui istruttorie, con molto ritardo, sono state effettuate successivamente al 31.12.2018 ma entro la data di predisposizione dello schema di rendiconto

Il consigliere Poma propone l'istituzione di una commissione consiliare per approfondire i punti non chiariti, considerati i 30 giorni di tempo concessi dal Commissario ad Acta.

Il Commissario Straordinario invita a non interrompere l'interlocutore dell'amministrazione. Fa notare che la prudenza sopra richiamata ha permesso oggi di avere un quadro sulla gestione chiara e trasparente.

Il Presidente del Consiglio fa notare che la conduzione dei lavori senza eccessivi formalismi non ha il fine di bloccare l'intervento dell'amministrazione ma di arricchire di spunti la discussione.

Il dott. Rapisarda conclude l'intervento precisando che dopo l'interruzione dovuta alla pandemia la situazione si è modificata ed evoluta a seguito parere negativo del Collegio, l'ente ha recepito i suggerimenti ed ha trasmesso l'emendamento tecnico alla proposta di Consiglio Comunale e altre note; Con gli atti integrati, a seguito di una puntuale ricognizione è stata aggiornato il fondo per passività potenziali da contenzioso derivati dalla valutazione del rischio di soccombenza e dal corrispondente importo da accantonare. Tutto l'iter è stato condiviso dal collegio ed è stato un confronto tecnico e professionale, a seguito del lavoro svolto, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole.

Il Consigliere Crupi, legge la nota trasmessa al Collegio dei Revisori a firma del Responsabile del servizio economico finanziario e dal Commissario straordinario datata 11 giugno 2020 ad oggetto rendiconto 2018- relazione dell'organo di revisione, in replica al primo parere contrario dall'Organo di Revisione. Sottolinea che dal contenuto della nota sopra richiamata si evince che il calcolo delle potenziali passività e dei debiti fuori bilancio è stato effettuato in base alla richiesta del Collegio dei Revisori, secondo un principio di assoluto rigore prudenziale che comporta un rilevante peggioramento del disavanzo. Sostiene che su questo consuntivo non vi è certezza, ma solo prudenza. Ribadisce di considerare secondo norma di spalmare il disavanzo in 15 anni .

Il Presidente a questo punto chiede ai Revisori dei Conti di relazionare in merito.

Il Presidente dei Revisori, dott.ssa Vinci, precisa che il principio della prudenza più volte richiamato non è l'unico principio a cui si è fatto riferimento ma il principio di trasparenza, chiarezza e veridicità e non si può parlare di discrezionalità in questo campo ma operare con strumenti operativi previsti dalle norme con la massima chiarezza . E' giusto essere trasparenti con i cittadini. Afferma che è stato fatto un censimento puntuale e preciso secondo il principio internazionale della razionalizzazione dei debiti. E' stato fatto un lavoro mai fatto negli anni precedenti per il contenzioso in essere e le potenziali passività a norma dei principi contabili , i debiti fuori bilancio si riferiscono ad annualità pregresse, è opportuno a tutela dell'ente che le somme vengono accantonate. L'accantonamento è fondamentale a tutela del bilancio dell'Ente, in quanto, considerato l'ammontare del disavanzo, quasi certamente sarà necessario far ricorso a procedure di ripiano non ordinario

Il consigliere Crupi chiede se i debiti da contenzioso sono debiti certi e se si possono spalmare negli anni.

La dott.ssa Vinci risponde che risultano già iniziati contenziosi con l'Ente, in atto. I debiti devono essere accantonati senza pesare gli anni successivi.

Il consigliere Ciranna mette in risalto il lavoro professionale svolto dal consulente e dai Revisori e non si spiega perché il consigliere Crupi vuole mettere in difficoltà l'amministrazione, creando confusione rispetto ad un quadro chiaro e trasparente.

Il Presidente del Consiglio richiama il rispetto per tutte le posizioni e ritiene giusto valutare l'opportunità di approvare un disavanzo minore, pertanto si trova d'accordo con la proposta del consigliere Poma di rinviare e istituire una commissione consiliare per addivenire ad un dialogo comune .

Pertanto mette ai voti la proposta di rinvio del punto e costituire una commissione consiliare apposita per approfondire il punto formata da 4 consiglieri ( 2 di maggioranza, 1 di minoranza

e 1 del gruppo misto) che deve depositare al Consiglio entro il 25 agosto c.a., una relazione secondo regolamento.

Si vota la proposta per alzata di mano che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli 7

Voti contrari 3 ( Ciranna , Squilloci e Scalia)

Astenuti 1 ( Raimondo)

La proposta di rinvio con l'istituzione della commissione consiliare come sopra composta è stata approvata.

Il Presidente su indicazione dei gruppi consiliare nomina i consiglieri Crupi- Poma per la maggioranza, il consigliere Scalia per la minoranza ed il consigliere Raimondo per il gruppo Misto.

Il Commissario straordinario chiede la parola e dichiara che nel rispetto del ruolo del consiglio la proposta di rinvio approvata è assolutamente assurda per motivi di ordine morale ed etico anche nel rispetto del lavoro svolto dall'amministrazione e dal collegio dei revisori.

Alle 22 si chiudono i lavori

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CRUPI ONOFRIO ORAZIO

TOMASELLO LUGIANO

DOTT. SALVATORE MARCO PUGLISI

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal 27.08.2020 e vi rimarrà fino all'11.09.2020

Il Responsabile alle Pubblicazioni

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo comune dal..... al ..... a norma dell'art.11 della L.R. 03.12.1991, n°44 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami né opposizioni.

Dalla residenza municipale, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.

### LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

[ ] è divenuta immediatamente esecutiva il giorno ..... perché dichiarata tale ai sensi dell'art.12 comma 2 L.R. n°44/91

[ ] diverrà esecutiva il giorno ..... e cioè trascorsi dieci giorni dalla negativa pubblicazione (art.12 comma 1 L.R. n°44/91)

[ ] è divenuta esecutiva il giorno ..... perché dichiarata tale per ..... pericolo o ..... nel ritardo.

Dalla residenza municipale li, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.

